



COMUNE DI VARALLO POMBIA
Provincia di Novara

Prot. 2618

Varallo Pombia, 28/02/2017

Alla Corte dei Conti
Procura Regionale
V.le Roma, 305
10123 TORINO

Trasmissione a mezzo Pec: piemonte.procura@corteconticert.it

Oggetto: accertamenti istruttori. Prot. n. V 2013/00513/AST

Alla cortese attenzione del Vice Procuratore Generale dott. Astegiano

Le chiedo, innanzitutto, scusa, per la mia insistenza di conoscere, per quanto sia possibile, se per ciò che è accaduto e che ha comportato per i cittadini di Varallo Pombia un danno economico non indifferente in termini di imposte e costi dei servizi vi siano delle responsabilità e, se così fosse, se il Comune abbia la possibilità di recuperare parte del danno subito.

Come Le avevo già scritto nella mia precedente del 12 luglio 2016 questa Amministrazione a gran fatica, con sacrifici richiesti ai cittadini, e, mi permetta, senza alcun aiuto da parte degli organismi ministeriali preposti alla gestione del dissesto, ha chiuso la situazione debitoria che ha portato al dissesto.

Ora, quello che i cittadini mi chiedono in continuazione ormai da più di due anni è se qualcuno pagherà per ciò che è accaduto. Ma io non posso fare altro che dire che la questione è al vaglio della Corte dei Conti.

Ben comprendo che il Comune e la Corte dei Conti hanno responsabilità e poteri che operano su piani diversi senza alcuna reciproca interferenza, pur tuttavia Le chiedo, per quanto sia possibile, di avere notizie in merito al fine di dare adeguate risposte ai miei cittadini.

Distinti saluti

IL SINDACO
Pilone Alberto

